

Anche quest'anno **Assomotoracing**, l'associazione culturale della storia e della tecnica del motorismo sportivo, sarà presente con un suo stand ad Automotoracing in programma al Lingotto di Torino dall'8 al 10 febbraio. Assomotoracing Piemonte per l'occasione porta in esposizione una Tecno di Formula 2, Un'Osella PA 16, la SC12e del Politecnico di Torino, ed una Opel Kadett di Gruppo 2. La SC12e di Formula Student del Politecnico di Torino è la vettura che ha concluso la sua stagione sportiva a settembre 2012 ed è stata la prima vettura totalmente elettrica del team del politecnico e l'unica in Italia che ha preso parte al campionato di Formula SAE ottenendo ottimi risultati in casa e all'estero. La Tecno vettura costruita dai fratelli Pederzani che nel 1970 Regazzoni portò alla vittoria nel campionato europeo. L'Osella PA 16 vettura protagonista dei campionati velocità in salita e velocità sport. Opel Kadett, gruppo 2, vettura protagonista dei rally fine anni 70 e vincitrice del campionato italiano auto storiche 2012.

Nella tre giorni del Lingotto, Assomotoracing, nel salotto rosso, ha anche in programma una serie di importanti appuntamenti. Sabato alle ore 11.30 un incontro aperitivo con l'ingegner Marco Giachi che parlerà di: Aerodinamica: "croce & delizia" delle corse automobilistiche: la simulazione aiuta l'appassionato a capire i segreti dei progettisti per vincere le corse. Sabato alle 13.30 riunione degli organizzatori Gare di regolarità ASI (Associazioni sportive sociali italiane). Sabato alle 16 avrà luogo la Premiazione del Campionato Nord Ovest di Regolarità per auto storiche. Domenica alle 10.30 - incontro con Piero Lavazza che parlerà dell'evoluzione delle preparazioni della 500. Domenica alle 12.30 Giuseppe Sgoluppi, team leader della Squadra Corse del Politecnico di Torino per la stagione 2013, illustrerà la vettura ed i programmi. Per tutti i tre giorni il pubblico avrà anche l'occasione di conoscere il presidente della sezione piemontese di Assomotoracing, Marco Ercole, titolare della Tecno 2 di Torino. Ercole sarà a disposizione per fornire informazioni e raccogliere adesioni all'associazione da parte di aziende e privati.

Assomotoracing svolge attività didattica a favore di chiunque abbia interesse allo studio od alla conoscenza del mondo del motorismo da competizione in tutte le sue espressioni e discipline agonistico sportive ed in particolare, a favore di università, istituti tecnici, musei, in Italia ed all'estero, ai fini dello studio e della pubblica divulgazione attraverso la ricerca e la raccolta della documentazione tecnica, riguardante i mezzi a motore che abbiano partecipato a competizioni nazionali od internazionali dal 1920 ad oggi.

E Mosso Camper presenta i carrelli Brian James Trailer

Quanti modi ci sono per trasportare un'auto da corsa dall'officina al campo di gara? Ormai ben pochi, visto che il più usato negli anni Sessanta (fai benzina, metti in moto e vai) è oggi impossibile da attuare. La vettura va trasportata con mezzi idonei, che rispettino le regole del Codice della Strada, che siano efficienti e comodi da usare. A risolvere la situazione ci pensa Mosso Camper, che dopo aver proposto nella scorsa stagione il mitico "Charter Bus" che poteva trasportare sui campi di gara tre vetture con tanto di area notte, hospitality e relax per piloti e meccanici, adesso offre una soluzione particolarmente adatta per preparatori e piloti con macchina di proprietà: il carrello. Da gennaio, infatti, Mosso Camper, è importatore per l'Italia dei Brian James Trailer, carrelli ad uno e due assi studiati appositamente per il trasporto vetture scoperti e coperti. Brian James Trailer è un'azienda inglese con sede a Daventry, nel Northamptonshire, a pochi chilometri dall'autodromo di Silverstone. E proprio al mondo delle corse la Brian James Trailer si è ispirata per realizzare i suoi carrelli, usando come "tester" la Mitsubishi Lancer EVO IX con cui Gigi Galli e Gilles Panizzi disputarono il mondiale nel 2005.

Le caratteristiche principali dei carrelli Brian James Trailer stanno nella leggerezza dei materiali (alluminio, acciaio speciale e materiali compositi), che permettono quindi di avere una maggior capacità di carico, una razionalizzazione degli spazi interni nei carrelli chiusi (permettendo quindi di operare meglio attorno alla vettura, potendo disporre addirittura di un impianto di illuminazione interna a LED), studiati anche sotto l'aspetto aerodinamico, ed un abbassamento del piano di carico che permette di far salire la vettura senza difficoltà. *"Abbiamo provato a caricare una vettura molto bassa come la Lancia 037 sul modello RS3, che non è basculante, e ci siamo riusciti senza nemmeno dover togliere il delicato musetto della vettura"* commenta Roberto Mosso.

I carrelli Brian James Trailer, importati da Mosso Camper (Via Villa Cristina, 60 – 10093 Savonera di Collegno; www.mossocamper.it) godono di una garanzia di cinque anni per quanto riguarda il telaio. Mosso Camper sarà presente con i suoi carrelli e il *Charter Bus* ad Automotoretrò - Automotoracing, con uno stand nella sezione Racing presso l'Oval di Lingotto fiere e con un carrello nell'area storica di Automotoretrò. Una doppia esposizione perché sia si tratti di una vettura da corsa, sia si tratti di una preziosa storica da collezione, le auto dei nostri sogni debbono essere trasportate nella massima sicurezza, riservatezza, affidabilità e comodità di impiego. (7 feb.)